

MODELLO: IO1.D – CASI DI STUDIO

Ogni partner deve identificare almeno 10 casi di studio dai quali emerga: a) il modo di porsi degli insegnanti nei confronti delle questioni connesse all'integrazione nelle scuole secondarie superiori; b) la conoscenza degli insegnanti stessi dei valori di non discriminazione e diritti umani.

INFORMAZIONI SULL'INSEGNANTE

Nome	Serena Cortecchi
Foto dell'insegnante (facoltativa)	
Email	cortecciserena@libero.it
Paese	<input type="checkbox"/> Belgio <input type="checkbox"/> Francia <input type="checkbox"/> Grecia <input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Lituania <input type="checkbox"/> Portogallo
Materia insegnata	Diritto ed economia politica
Anni di esperienza	26 (ruolo e preruolo)

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA

Nome della Scuola	
Tipo di scuola	<input type="checkbox"/> Scuola secondaria inferiore <input checked="" type="checkbox"/> Scuola secodaria superiore <input type="checkbox"/> Scuola professionale
Paese	<input type="checkbox"/> Belgio <input type="checkbox"/> Francia <input type="checkbox"/> Grecia <input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Lituania <input type="checkbox"/> Portogallo
Città	Colle Di Val D'Elsa (SI)

Pagina web	http://www.istitutosangiobosco.net/
------------	---

Titolo del Caso di Studio

OFFICINA DELLA COMUNICAZIONE CREATIVA

Ambiente e contesto

Si prega di raccogliere informazioni sui seguenti punti:

- Descrizione della scuola (numero di studenti, strutture per gli studenti, ecc.)
- Contesto sociale del territorio in cui si trova la scuola
- Percentuale di studenti immigrati nella scuola
- Percentuale di studenti immigrati nella classe

Si prega di mantenere la lunghezza di questa sezione tra le 300 e le 500 parole

L'istituto "San Giovanni Bosco" comprende una sezione liceale e una sezione professionale. La sezione liceale si articola in tre indirizzi : liceo linguistico, liceo delle Scienze umane e Liceo economico sociale. La sezione professionale si articola in due indirizzi : industria e artigianato (Manutenzione e Assistenza tecnica, Produzioni industriali e artigianali tessili ex Abbigliamento e moda). Gli studenti in totale sono 943 , di cui 124 stranieri che rappresentano una percentuale pari al 13% della popolazione studentesca con provenienze rappresentative di diversi paesi europei ed extraeuropei (le comunità più numerose sono quella albanese e rumena).

A Colle Val d'Elsa la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania (26,9% degli stranieri), seguita dalla Romania (14,6%), dal Senegal (7,5%) e dal Marocco (7,3%). In base ai dati forniti dall'Osservatorio Sociale Provinciale di Siena: al dicembre 2013 Colle Val d'Elsa risulta il terzo Comune della provincia (dopo Siena e Poggibonsi) per presenza numerica di stranieri (2.400 circa). La città di Colle Val d'Elsa promuove da tempo l'integrazione e il senso di appartenenza alla comunità anche attraverso l'azione di istituzioni presenti sul territorio come la Fondazione Intercultura e un Centro Culturale Islamico. Importante è anche l'attività svolta da associazioni di volontariato che si occupano dell'accoglienza e dell'alfabetizzazione degli stranieri.

La scuola dispone di aule multimediali, laboratori linguistici, scientifici, informatici, meccanici e tessili. All'interno della scuola si trova una biblioteca, l'aula magna utilizzata per convegni e incontri e da quest'anno un auditorium a disposizione di tutto il polo scolastico superiore di Colle. L'educazione fisica viene svolta all'interno di un palazzetto che è parte integrante dell'istituto e in una palestra più piccola.

Il nostro istituto da qualche anno, proprio nell'ottica di favorire i processi inclusivi e migliorare la qualità della vita scolastica, sperimenta didattiche innovative nelle classi del liceo economico - sociale con l'obiettivo che tali pratiche vengano generalizzate a tutti gli indirizzi.

L'organizzazione dell'attività di questo corso , infatti, si basa sulla didattica per aule tematiche, spazi di apprendimento democratico e cooperativo, che sono stati predisposti dai docenti e dagli studenti, e che stimolano un approccio operativo e interdisciplinare.

Descrizione dei fatti

Si prega di descrivere:

- *Arco temporale del progetto (data d'inizio e data di conclusione)*
- *Quando e se questioni connesse alla discriminazione si sono presentate in classe*
- *Come descrivete l'interazione tra studenti nazionali e immigrati*
- *Come descrivete l'interazione tra genitori nazionali e immigrati*
- *Descrivete se sono sorte altre questioni connesse alla discriminazione (genere, religione, orientamento sessuale)*
- *Se nella vostra classe non sono presenti studenti immigrati, si prega di descrivere se in classe avete affrontato e discusso i temi connessi alla crisi dei rifugiati in Europa*
- *Principali attori coinvolti*
- *Impatto della situazione sulla classe (risultati didattici e motivazione, ecc)*
- *Impatto della situazione sugli insegnanti (difficoltà affrontate durante le lezioni, ecc)*

Si prega di mantenere la lunghezza di questa sezione tra le 300 e le 500 parole

Questo progetto nasce in stretta relazione con l'esperienza intrapresa con "Colle-ga-menti" e dalla volontà della scuola di proporsi e diventare luogo di promozione valoriale che sia in grado di sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza a una comunità e sperimentare un'idea alternativa e innovativa dello "stare a scuola" che passa attraverso una più stretta interazione con il territorio e con la valorizzazione dei talenti individuali.

Il progetto coordinato da un gruppo di docenti è stato preceduto da una prima fase sperimentale iniziata lo scorso anno scolastico e che ha portato alla realizzazione di alcune trasmissioni radiofoniche in podcast, che hanno coinvolto direttamente i ragazzi di alcune classi della scuola.

L' **Officina creativa della comunicazione** si articola in tre segmenti:

- Ufficio stampa
- Media e documentazione
- Radio

Il progetto è stato promosso all'interno della scuola tramite il sito e i ragazzi hanno potuto aderire scegliendo il segmento per il quale erano interessati. Sulla base delle preferenze espresse si sono formati i gruppi di lavoro. Il laboratorio è attivo tutti i venerdì dalle 14 alle 16. L'attività si svolge nell'aula 79 della scuola e, infatti, la nostra radio è "**radio aula 79**". I ragazzi hanno realizzato attraverso un concorso il logo e il jingle.

Gli studenti strutturano le interviste, congiuntamente a una selezione musicale appropriata ed espressiva. Successivamente il gruppo della radio si occupa della registrazione e del montaggio delle trasmissioni radiofoniche che al momento sono pubblicate sul sito della scuola. I ragazzi che partecipano provengono da varie classi degli indirizzi liceali della nostra scuola, quindi esprimono percorsi formativi diversi, anche per fasce di età.

Questa esperienza progettuale consente ai docenti di formarsi congiuntamente ai ragazzi in un meccanismo di apprendimento reciproco e di scambio delle competenze confrontandosi su temi attuali e legati al proprio territorio

Attività

Si prega di descrivere:

- Quali azioni sono state intraprese per facilitare il processo di integrazione e porre fine alla discriminazione
- Descrivere se esperti di educazione o ONG sono state coinvolti nelle attività
- Descrivere se sono stati utilizzati in classe strumenti di educazione non formale
- Le attività e il punto di vista degli insegnanti coinvolti (formazione, esperti esterni, strumenti per l'acquisizione di competenze interculturali, ecc.)
- Le attività degli studenti coinvolti
- Le attività e le reazioni dei genitori coinvolti

Si prega di mantenere la lunghezza di questa sezione tra le 300 e le 500 parole

Realizzazione del concorso per il jingle e il logo.

Preparazione dell'aula 79 destinata ad accogliere l'ufficio stampa e la radio

Realizzazione dell'intervista a un poeta contemporaneo (un docente della scuola vincitore di un premio letterario)

E' in preparazione l'intervista a due avvocati che hanno presentato presso la nostra scuola un seminario sul tema "Fiducia e democrazia , immigrazione e integrazione".

I ragazzi si informano e ricercano notizie su fatti e avvenimenti che possono essere da loro raccontati attraverso lo strumento radiofonico.

Valutazione ed esperienza maturata

Si prega di descrivere:

- I risultati ottenuti
- L'impatto sui vari attori (studenti immigrati, altri studenti, insegnanti, genitori, ecc.)
- La vostra opinione sul caso di studio
- La replicabilità della strategia applicata

Si prega di mantenere la lunghezza di questa sezione tra le 300 e le 500 parole

Si è rilevato un miglioramento della partecipazione degli studenti alla vita scolastica e della comunità, sperimentando un modo diverso di vivere la scuola.

La scuola si è aperta al territorio, alle sue risorse e istituzioni, coinvolgendo attivamente i ragazzi nelle problematiche comuni.

I ragazzi e i docenti sperimentano una modalità di apprendimento cooperativo e democratico basata su uno scambio di competenze e di arricchimento reciproco. Si acquisiscono così competenze sulle tecniche di comunicazione giornalistica e radiofonica. Si prevede di creare una relazione con realtà radiofoniche del nostro territorio.



Project Number: 2016-1-FR01-KA201-024155

L'idea progettuale è trasferibile e replicabile, potendo anche caratterizzarla in relazione ai prodotti che si vogliono realizzare.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission supports the
production of this publication under the
Erasmus+ Programme of the European Union.
The Commission is not responsible for any
errors or for the content of the information
contained therein.